Sez. Verona

GRUPPO ESCURSIONISTICO ALPINISTICO ZEVIO

2017

Comune di Zevio
Con il Patrocinio
dell'Assessorato allo Sport

www.geaz.org

Cari soci

Il 2017 per il Geaz sarà un anno foriero di alcuni sostanziali cambiamenti che non potranno, a mio avviso, che migliorare la gestione e la vita del nostro sodalizio.

Ci sarà il rinnovo del direttivo, con l'avvicendarsi di figure storiche con risorse fresche e propositive.

Chi lascia lo fa comunque in continuità, mettendosi a disposizione dei nuovi, per non fare mancare l'aiuto che in tanti anni ha contribuito a fare prospero e grande (i 177 soci del 2016 lo confermano) il Geaz.

A Bruno, Gabriele, Ivano e Paolo credo sia doveroso tributare un ringraziamento sincero per quanto in tredici anni hanno saputo e voluto regalare del loro tempo e delle loro conoscenze.

In virtù del nostro regolamento cambierà anche il presidente che dopo due mandati lascerà il proprio ruolo.

Anche in questo caso la carica era di lungo corso in quanto dal 2003 quando non eravamo ancora Cai, ho sempre avuto i pochi oneri ed i tanti onori dovuti a chi presiede il Geaz.

Anche in questo caso l'appoggio e, se richiesto, l'aiuto al futuro consigliere che verrà eletto Presidente saranno garantiti.

E che sia uno splendido anno pieno di escursioni e di emozioni per tutti i soci, sempre sotto l'occhio vigile del nostro amato Aquiloco.

Il Presidente

Daniele Spiniella

QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2017

SOCI	PRIMA ISCRIZIONE	RINNOVO
Socio Ordinario	54,00 euro	49,00 euro
Socio Ordinario “JUNIORES”	31,00 euro	26,00 euro
Socio Famigliare	31,00 euro	26,00 euro
Socio Giovane e 1° figlio	22,00 euro	17,00 euro
Socio Giovane dal 2° figlio	14,00 euro	9,00 euro
Socio Over 80 Ordinario		42,00 euro

Socio Ordinario: da 26 anni in poi (dal 1990);

Socio Ordinario “JUNIORES”: 18-25 anni (dal 1999 al 1992);

Socio Famigliare: da 26 anni in poi (dal 1990) se convivente con un socio ordinario del CAI GEAZ;

Socio Giovane: (fino all’anno 2000) e 1° figlio (di genitore iscritto al GEAZ), dal 2° figlio (di genitore iscritto al GEAZ)

SUGGERISCI
LE GITE PER IL 2018

META PROPOSTA

META PROPOSTA

DIFFICOLTÀ

PERIODO

NOME e COGNOME

TELEFONO

Recapita al direttivo la tua proposta entro settembre 2017. Grazie.

NORME GENERALI

Le gite sociali rientrano tra gli scopi del G.E.A.Z. e il Consiglio Direttivo, oltre che proporre ed organizzare le escursioni estive, invernali e negli altri periodi dell'anno, si preoccupa di porre in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti. Tuttavia questi, essendosi dichiarati, all'atto dell'iscrizione alla gita stessa, consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nelle attività escursionistiche ed alpinistiche, esonerano il G.E.A.Z. e il coordinatore di gita da ogni responsabilità civile per infortuni che si verificassero durante le gite sociali.

Per i trasferimenti al luogo di partenza del pullman e fino all'inizio della gita programmata effettuati con auto di proprietà dei soci, il G.E.A.Z. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti subiti o provocati che dovessero succedere durante i tragitti, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento in cui comincia e termina il percorso a piedi.

Fondazione Più di un Sogno Onlus
c/o Ospedale Chiarenzi
via Chiarenzi, 2
37059 Zevio (Vr) - Italia

Tel +39 045.2426071
info@piudiunsogno.org
www.piudiunsogno.org

Sogna con Noi

Sosteniamo Progetti di Vita per persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva.

ISCRIZIONI ALLA GITA E COMPORTAMENTO

1. Le iscrizioni alle gite sono accettate e confermate secondo le modalità previste di volta in volta nello specifico avviso o programma.
La quota di iscrizione potrà essere restituita all'iscritto impossibilitato a partecipare, purchè la disdetta sia comunicata al coordinatore della gita entro e non oltre il terzo giorno che precede la gita medesima (es. il giovedì se la gita e di domenica).
In caso di assenza alla partenza, dovuta a gravi motivi personali, la quota potrà eventualmente essere restituita se il posto disponibile verrà occupato da altro partecipante salvo comunque il trattenimento di 5 euro.
I programmi delle gite sono generalmente disponibili 15 giorni prima della data stabilita.

2. II numero delle iscrizioni (sempre evidenziato negli avvisi o programmi) è subordinato:
- alla capienza del pullman o al num. dei posti disponibili delle automobili;
- al numero dei posti disponibili nei rifugi;
- alle caratteristiche dei percorsi.

3. Per ovvi motivi di acquisizione contestuale della quota di iscrizione, non si accettano iscrizioni esclusivamente telefoniche.

4. Alle gite di due giorni che richiedano il pernottamento in rifugio, le iscrizioni devono essere fatte con almeno due settimane di anticipo, previo versamento di una caparra. Questa (che viene girata al rifugista al momento in cui i posti vengono riservati) non può essere restituita per nessun motivo al socio che non parteciperà alla gita.

5. Il coordinatore della gita ha facoltà discrezionale di rinviare/annullare la gita qualora se ne dovesse presentare la necessita o l'opportunità.

6. In ogni caso la comunicazione del rinvio o dell'annullamento della gita dovrà avvenire solamente dopo la convocazione di partenza.

7. Alla partenza è richiesta ai partecipanti la massima puntualità; i ritardatari non devono tener conto di ulteriori tempi di attesa.

8. In caso di maltempo è obbligatorio, alla partenza, la presenza di chi si è iscritto; in tal caso il coordinatore della gita può decidere per l'eventuale sospensione o scegliere un altro itinerario.

9. I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del coordinatore della gita, anche se questi ha (in qualsiasi modo) modificato il programma. Eventuali reclami o lamentele dovranno pervenire, meglio se per iscritto, al Consiglio Direttivo del Gruppo.

10. Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche se apparentemente facile, si rifletta sulla propria preparazione fisica e tecnica, nonchè sull'idoneità della personale attrezzatura suggerita dal programma e dalle informazioni tecniche ricevute.

11. Nelle escursioni che presentano particolari difficoltà, è facoltà del coordinatore della gita, anche al momento della partenza, di escludere gli iscritti che non sono ritenuti idonei ad affrontare la gita programmata.

12. I partecipanti devono:

- rimanere sempre in gruppo; non superare il coordinatore della gita o il socio incaricato da questi ad aiutarlo;
- uniformarsi all'andatura del coordinatore della gita per non disgregare la comitiva ed impedire possibili errori di percorso;
- usufruire tutti delle soste di riposo evitando che qualcuno rimanga isolato, con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, ritardi nella partenza per il ritorno, ecc.).

13. A nessuno è consentito, per nessun motivo, effettuare un percorso diverse da quello previsto dal programma prestabilito.

14. Gli orari di partenza vengono pubblicati sul sito www.geaz.org.

15. Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato alle norme di comportamento civile, all'etica del C.A.I., alla cordialità, alla correttezza e al reciproco rispetto.

REGOLE BASE PER UNA MAGGIOR SICUREZZA IN MONTAGNA

1. Non sottovalutare mai i pericoli ed i rischi connessi allo svolgimento di una gita in montagna: ambiente ostile, rapidi cambiamenti del tempo, difficoltà dell'itinerario, tempi di percorrenza, ecc.

2. Essere in buone condizioni fisiche e adeguatamente allenati in rapporto all'impegno della gita.

3. Evitare di affrontare itinerari al di sopra delle proprie capa-cità tecniche e di preparazione fisica.

4. Non andare da soli, possibilmente farsi accompagnare da una Guida Alpina o da una organizzazione qualificata (C.A.I.).

5. Informarsi adeguatamente (presso le Stazioni del C.N.S.A.S., gli Uffici Guide, le Sezioni C.A.I, e i rifugi) su caratteristiche e difficoltà dell'itinerario e studiarlo preventivamente sulle carte topografiche.

6. Lasciare sempre detto dove si e diretti e quale itinerario si intende percorrere anche utilizzando in modo appropriato i libri dei Rifugi e dei Bivacchi.

7. Informarsi preventivamente sulle condizioni meteorologiche; in particolare richiedere le previsioni meteorologiche locali perchè le informazioni a carattere nazionale non sono sufficientemente particolareggiate.

8. Avere un abbigliamento adeguato; evitare le scarpe da ginnastica, portare sempre capi pesanti, giacca a vento ed un cambio di biancheria nello zaino.

9. Avere sempre a seguito una pila, alimentazione energetica e liquidi di scorta.

10. Essere iscritti al C.A.I, o avere un'altra adeguata copertura assicurativa.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

"T" Turistico. Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri, in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.

"E" Escursionistico. Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell' orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

"EE" Per Escursionisti Esperti. Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.

"EEA" Per Escursionisti Esperti con Attrezzature. Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

"A" Alpinistico. Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, 1'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

Rotobel

ROTOBEL s.n.c. ***di Bissoli Costanza***

NASTRI E FILM ESTENSIBILI

Via Marconi, 4 - 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO (Verona)
Tel. 045.994436 - 045.994677 r.a. - Fax 045.991070 - E-mail: info@rotobel.it

"MS" Medio Sciatore. è in grado di curvare su pendenze medie inferiori a 25°. Teme il ripido e i passaggi stretti.

"BS" Buon Sciatore. Padronanza tecnica su terreno ripido fino a 40° e nei canali stretti.

"OS" Ottimo Sciatore. Ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati.

Se nell'itinerario ci sono anche difficoltà di carattere alpinistico per le quali lo sciatore deve conoscere l'utilizzo della corda, della piccozza o dei ramponi (es. attraversamento di ghiacciai crepacciati, tratti di arrampicata, pendii ripidi, lunghezza dell'itinerario, cornici, etc.). Si aggiunge la caratteristica Alpinista e si ottiene così.

"MSA" Medio Sciatore Alpinista.

"BSA" Buon Sciatore Alpinista.

"OSA" Ottimo Sciatore Alpinista

REGOLE BASE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PRIMO SOCCORSO

1. Mantenere la calma, non agire d'impulso.
2. Valutare la situazione generale cercando di individuare i pericoli presenti.
3. Adottare subito misure idonee per evitare e prevenire altri rischi.
4. Segnalare la necessità di soccorso con segnali acustici o luminosi ad intermittenza:
   - 6 volte al minuto (una volta ogni dieci secondi) pausa di un minuto quindi ripetere il segnale;
   - 6 volte al minuto (una volta ogni dieci secondi) fino ad avere conferma di essere stati intercettati.
5. Chiamare al più presto il Soccorso Alpino.
6. Compiere, nei riguardi degli infortunati, solo le operazioni che si e certi di poter e saper fare.

COSA SI PUÒ FARE

Rianimare se necessario e se si è capaci.
Sollevare il mento dell'infortunato spingendo il capo all'indietro.
Posizionare il corpo sul fianco se il ferito vomita.
Coprire l'infortunato. - Immobilizzare le fratture e tamponare le emorragie.
Parlare all'infortunato e tranquillizzarlo.

COSA NON SI DEVE FARE

Alzare il ferito e cercare di farlo rimanere in piedi. - Sollevare il capo.
Spostare il corpo in modo inadeguato. Dare da bere. - Togliere i vestiti.
Dimostrarsi preoccupati. - Affaticare l'infortunato con domande inutili.

COME SI EFFETTUA LA CHIAMATA

- Dire sempre chi chiama (nome e cognome).
- Da dove chiama: precisare il luogo da dove viene effettuata la chiamata e il numero dell'apparecchio.
- Se il luogo dell'incidente è lontano dal posto telefonico, prima di allontanarsi, memorizzare o annotare i riferimenti visivi utili al ritrovamento.
- Spiegare sommariamente che cosa è accaduto e dove è accaduto.
- Riferire l'ora in cui è avvenuto l'incidente.
- Precisare il numero degli infortunati e le loro condizioni.
- Precisare il numero degli eventuali dispersi e, possibilmente, indicare il colore del loro abbigliamento.
- Descrivere le condizioni meteorologiche del luogo e, in particolare, se c'è visibilità.
- Non allontanarsi dal posto di chiamata per rendere possibile un nuovo collegamento con i soccorritori.

S.O.S

In tutte le regioni alpine (Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) basta comporre il numero **118**.

RANCAN
forniture ufficio
Cartoleria • Libreria
Modulistica fiscale • Fotocopie a colori
Via Altichiero, 76 - ZEVIO (VR) - Tel. 045 7850913 - Fax 045 6050560
E-mail: rancan@tin.it - www.rancanottavio.it

COSA FARE PER CHIEDERE L'INTERVENTO DELLE SQUADRE DEL C.N.S.A.S. IN CASO D'INFORTUNIO?

1) Raggiungere il piu vicino POSTO DI CHIAMATA e comporre il numero: **118** Risponde la base operativa di «Verona Emergenza».

2) Se vi trovate in provincia di Verona richiedere espressamente che venga allertata la Stazione di Verona del C.N.S.A.S. in quanto l'infortunato si trova in una zona montana o pedemontana della Provincia di Verona non raggiungibile da autoambulanze, ecc.

3) Dare le proprie generalità ed inoltre comunicare:

- il luogo da dove si chiama ed il n. telefonico di tale recapito;
- il luogo, il tipo, la gravità dell'incidente;
- il numero delle persone coinvolte;

... e restare sul posto a disposizione della squadra C.N.S.A.S. di soccorso in arrivo...

RICORDATEVI!!!
È fondamentale per il buon esito dell'intervento di soccorso che le informazioni siano date con la massima precisione!!!
E... non muovetevi dal «posto di chiamata» STIAMO ARRIVANDO!!!

PRODUZIONE CUCINE
De Angeli e Mainente
ARREDAMENTI SU MISURA

Falegnameria De Angeli Roberto
Via degli Alpini, 20 - Tel. e Fax 045.6070.518
37050 VOLON DI ZEVIO (VR)

DOMENICA 15 GENNAIO 2017
(CIASPOLATA) ALTOPIANO DI ASIAGO

Una ciaspolata tra la Val Bella e la fantastica Val Brutta.

ACCESSO
Prendere la superstrada della Valsugana e all'uscita di Primolano proseguire in direzione Enego, seguire le indicazioni per centro fondo Enego.

PERCORSO
Dal Rifugio Valmaron seguiamo la strada che porta a Malga Val Bella. Poco dopo la malga, sulla sinistra, seguiamo le indicazioni per il Passo della Forcellona, e poi, in leggera discesa, verso la radura di Val Coperta. Tenendo sempre la destra nei bivi, saliamo i tornanti verso la Val Brutta e poi seguiamo la stradina che ci riporta a Malga Val Bella. Volendo si può salire verso Croce di Campo (1445 m) per poi tornare verso le macchine.

Difficolta:	E	
Dislivello:	350 m	
Tempo:	4 ore	
Coordinatori:	Giorgio Taioli	3392938947
	Andrea Burro	3487603710

VITTORIA ASSICURAZIONI OFFRE A TUTTI GLI ASSOCIATI C.A.I SCONTISTICHE DEDICATE!

CONTATTATE SENZA IMPEGNO IL NOSTRO REFERENTE PER UN PREVENTIVO!

Vittoria Assicurazioni
VERONA PORTA NUOVA

FORTE OSCAR
Corso Porta Nuova
n.53 - 37122 - Verona
T. 340/5463170 - F. 045/591227
E-Mail: oscar.forte@alice.it
www.vittoriaassicurazioni.com

DOMENICA 22 GENNAIO 2017
(CIASPOLATA) ALPE DI CAMPOFONTANA

Alpe di Campofontana è un vasto altopiano adagiato sui pendii delle Lobbie. Il paesaggio è disseminato da piccole contrade antiche e caratteristiche malghe, molti capitelli e steli votive, tra cui quella dedicata alla Madonna delle Lobbie.

ACCESSO
Seguire la Val d'Illasi fino Sant'Andrea, proseguire per Campofontana e parcheggiare nei pressi del cimitero del paese.

PERCORSO
Dal cimitero di Campofontana (1188 m) prendiamo il sentiero 205 per Malga Porto di Sotto e proseguiamo per Malga Porto di Sopra fino alla cima della Lobbia (1672 m). Dalla cima scendiamo fino a Passo Laghetto (1528 m) e, con sentiero 204 prima e sentiero 209 poi, ci dirigiamo verso i ruderi di Malga Menderla e la forcella di Monte Porto (1527 m).

Difficolta:	E
Dislivello:	600 m
Tempo:	5 ore

Coordinatori:	Roberto Baviero	338 7308245
	Simone Scarpi	340 2282944

LA PERLA
GIOIELLO DI PULIZIA

Via Oleandri, 12 - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel/Fax 045 8781017
info@laperlapulizie.net - www.laperlapulizie.net

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2017

Presso il centro culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ Zevio
presenta

"IL LUPO IN LESSINIA: PROBLEMA O RISORSA?"

In collaborazione con il corpo forestale dello stato,
il progetto LIFE WOLFALPS,
la Biblioteca Comunale
e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Zevio

giaretta
aleardo

INTONACI PRONTI - LISCIATURE A GESSO - CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO - TECNOLOGIE TERMO-ACUSTICHE

Cell. 335 6769166

ZEVIO (VR) - Via Dall'Oca Bianca, 64 - Tel. e Fax 045/6050102

DOMENICA 19 FEBBRAIO 2017

SKIBUS MERANO 2000

Uscita per sciatori, ciaspolatori e sci alpinisti. A due passi da Merano con vista privilegiata sulle creste di confine.

ACCESSO

Con pullman a Val di Nova, nei pressi di Merano.

PERCORSO

Gli sciatori potranno sciare sullo Skitour di 40 km.
Per ciaspolatori e scialpinisti a disposizione parecchi percorsi, da valutare in loco in base alle condizioni di innevamento e al pericolo valanghe.

Difficoltà: E - (Scialpinismo: M.S.A.)

Coordinatori: Antonio Marconcini 3480358952
Daniele Spiniella 3385243916

N.B: Per la partecipazione all'uscita con ciaspole è indispensabile essere attrezzati con materiale invernale.
Per gli scialpinisti è richiesto di avere con sé Artva, pala e sonda.

MORO CALZOLERIA

Si risuolano scarponi da trekking alpinismo
e scarpe da arrampicata

MORO CALZOLERIA di Eugenio Moro
Via XXXIV, 67/a - 37057 Pozzo di San Giovanni Lupatoto - VR
Tel. +39 045 9250378 - email: morocalzoleria@gmail.com

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017

VAJO NEL GRUPPO DEL CAREGA

Salita invernale nell'affascinante mondo invernale della montagna "dietro casa".

PERCORSO

Le innumerevoli possibilità offerte dai paesaggi del Carega permettono di provare il gusto dell'avventura senza doversi spostare di tanti chilometri da Zevio e dintorni. Di certo questa vicinanza non deve trarre in inganno e fare sottovalutare le insidie che l'ambiente innevato può nascondere. Per questo motivo la scelta del Vajo da salire sarà fatta nei giorni precedenti la gita, basandosi sulla valutazione delle condizioni meteo e della stabilità del manto nevoso.

Difficoltà:	A (alpinistica, obbligo di ramponi-piccozza-imbrago-casco omologati CE)
Difficoltà vajo:	PD+, pendenze fino a 50° gradi
Dislivello:	da valutare

Coordinatori:	Giovanni Di Cola	3401496867
	Gianfranco Ferrari	3478750985

I RIZZIOLI
HAIR - SPA
• PARRUCCHIERE • ESTETICA • SOLARIUM •
• TRATTAMENTI SPA •
Via Stefano da Zevio, 2 - 37059 ZEVIO (VR) - **Tel. 045 7851710**
E-mail: irizzioli@gmail.com

DAL 28 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2017

Organizzazione

Sezione Verona | Sezione Legnago | Sezione San Bonifacio | Sottosezione Geaz | Sottosezione Gem

Direzione scientifica

MONTAGNA ITALIA

Ufficio stampa e comunicazione

teamitalia

Con il contributo di

FONDAZIONE GIORGIO ZANOTTO

Info: www.montagnaitalia.com | tel. 035.237323

DOMENICA 19 MARZO 2017

VAL BORAGO, AVESA, MONTECCHIO

Gita escursionistica di media difficoltà. Risalita del canyon formato dal Progno Borago immersi in un paesaggio di erosione fluviale.

ACCESSO

Fino ad Avesa in auto.

PERCORSO

Si parte da nord di Avesa, si segue per il progno Borago che si segue nel letto fino ad una scaletta, risalita la quale si raggiunge un bivio. Di qui si raggiunge Montecchio da cui si ritorna per il segnavia n. 2 di Quinzano.

Difficolta':	E
Dislivello:	350 m
Durata:	4,5 ore

Coordinatori:	Bruno Cunego	340 2827549
	Beppe Migliorini	340 3936033

mail: carr.sinibaldi@alice.it

CARROZZERIA

SINIBALDI

Tel. 045.785.16.08

soccorso clienti cell. 349.660.28.15

Via Tiro a Segno, 15 - 37059 ZEVIO (VR)

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017

Presso il centro culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ Zevio

presenta

"VERONA FILM FESTIVAL"

In collaborazione con la Biblioteca Comunale

e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Zevio

DOMENICA 2 APRILE 2017

CIMA COMER – MONTE DENERVO

ACCESSO

Con auto propria sino a Sasso di Gargnano (BS).

PERCORSO GRUPPO A

Dal parcheggio di Sasso (531 m) si segue il segnavia n.31 (Eremo S. Valentino - cima Comer). Per chi volesse alla deviazione per l'Eremo, percorrendo un canale in discesa, si potrà visitare la chiesetta con vista sul lago per poi risalire sul sentiero (deviazione di 15 minuti). Dopo la mulattiera il sentiero si addolcisce e arrivati ad un bivio si prende a sinistra dove, usciti dal bosco, si raggiunge la strada asfaltata che in 5 minuti ci porta al Rifugio A.N.A. di Gargnano. Si sale quindi dietro al rifugio seguendo il sentiero per Cima Comer (1280 m). Sulla cima i due gruppi si incontreranno. Per poi proseguire verso cima Denervo (1459 m) e ritorno.

PERCORSO GRUPPO B

Ci si divide da subito dal gruppo A. Alla fontana, si scende per un centinaio di metri seguendo una strada sterrata sino ad una vecchia limonaia lungo un sentiero sui pendii dove, ad un incrocio, si inizierà la salita. La prima parte si caratterizza per lo sviluppo tra ripidi canali, facili placche rocciose e roccette che permettono di risalire le pendici sotto l'eremo di San Valentino su passaggi in parte attrezzati. Arrivati all'eremo si sale dietro la chiesetta per raggiungere la parte boschiva e si prosegue tenendo le tracce a destra della cresta boschiva. Su sentiero accidentato ma battuto si raggiunge cima Comer.

Difficolta:	gruppo A:	E (escursionistico)
	gruppo B:	EE
Dislivello:	900 m	
Tempo:	7 ore	

Coordinatori:	Franco Ferrari	3478750985
	Giuseppe Virgili	3485295590

SABATO 15 APRILE 2017

FALESIA DI MORURI

Nel 2016, grazie al contributo di tanti soci e sotto l'amorevole supervisione di Simone Scarpi è tornata a vivere, dopo un breve periodo di utilizzo negli anni '80, una piccola falesia di arrampicata da noi chiamata "Palestra del Rocky", in onore di uno dei due primi chiodatori (ora nostro socio). Il tutto è stato possibile grazie alla generosa disponibilità di Adriano, il proprietario del fondo su cui insiste la parete. Vogliamo inaugurare quindi la palestra che rappresenta per noi del Geaz un posto dove il gruppo degli arrampicatori può passare delle mezze giornate di attività fisica, e che vorremmo illustrare anche al resto dei soci. Il luogo si presta infatti a belle passeggiate in splendido ambiente collinare. Se il meteo lo permetterà faremo "cantare" le griglie e piangere le bottiglie. All'insegna della sana allegria propria del nostro sodalizio.

ACCESSO

Con auto propria fino a Moruri (VR).

Difficoltà: ME (mangiatori esperti)

Coordinatori: Simone Scarpi 3402282944
Andrea Burro 3477603710

CONTI AUTOFFICINA di Conti Massimo
Vendita e Assistenza Multimarca
FIAT LANCIA ALFA ROMEO
VEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA ASSISTENZA PNEUMATICI
• INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI • IMPIANTI HI-FI • ANTIFURTI•
Via Cesare Battisti, 58/60 - 37059 ZEVIO (VR)
Tel. e Fax 045 7850966 r.a. 2 linee - E-mail: autofficinaconti@tin.it
POWER MAP

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2017

Presso il centro culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ Zevio

presenta

"FOTOGRAFARE IN LESSINIA, TECNICHE DI FOTOGRAFIA"

con Nicola Valsecchi

In collaborazione con la Biblioteca Comunale

e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Zevio

Vivaldi Poli & C. S.n.c. di Poli Stefano

Impianti idraulici e di climatizzazione

e-mail: vivaldipoli@gmail.com

Via Gen. Andreis, 21
37059 S.Maria di Zevio VR
Tel. e Fax 045 7851100

DOMENICA 7 MAGGIO 2017

SENTIERO DEL SOLE - CIMA MUGHERA

ACCESSO

In auto fino a Limone sul Garda, dove si parcheggia l'auto presso la località "La Milanesa" (200 m).

PERCORSO

Si scende fino al paese di Limone dove inizia il sentiero del Sole (n. 122), inizialmente molto dolce e contornato di piante di limone, poi più impegnativo e ripido fino a Bocca Larici. Si prosegue poi lungo panoramiche creste fino al Passo della Rocchetta (1159 m) e alla vicina Cima Mughera (1161 m) da dove nelle giornate di bel tempo si riesce a vedere il lago di Garda in tutta la sua estensione. Dopo una meritata pausa si continua fino a Baita Segala (1215 m) per fare quindi ritorno alle macchine scendendo fra i torrenti della Pala dei Salc' e della valle del Singol.

Difficoltà:	E
Dislivello:	1200 m
Tempo:	7-8 ore

Coordinatori:	Giovanni Di Cola	3401496867
	Claudia Thoma	3292743842

N.B.: nonostante l'impegnativo dislivello, i numerosi punti panoramici su Monte Baldo e Lago di Garda vi faranno dimenticare la fatica.

DOMENICA 21 MAGGIO 2017
ROCCOLO DEL SAUCH – VAL DI CEMBRA

Itinerario di media difficoltà prevalentemente su sterrato che attraversa i comuni di Giovo, Faedo e Cembra. Dopo il primo tratto asfaltato, l'itinerario si snoda nella labirintica reta di strade forestali e sentieri che copre i fitti boschi della val di Cembra. Imperdibile una sosta al roccolo de Sauch: scultura arborea utilizzata un tempo per la caccia agli uccelli ed ora trasformata in osservatorio ornitologico.

ACCESSO
In auto fino a Masen di Giovo (TN), dove si parcheggia in prossimità degli impianti sportivi e dell'hotel Fior di Bosco.

PERCORSO
Dall'abitato di Masen si raggiunge la croce delle Serre e si prosegue in direzione Faedo, su strada asfaltata, fino a raggiungere loc. Fontanelle di Faedo. Imboccato lo sterrato si procede quindi verso il passo della Croccola da cui si discende verso il rifugio Sauch per ammirare il Roccolo, visibile sulla sinistra. Invertita la marcia e riconquistato passo Croccola, si prosegue verso capanna Maderlina fino a raggiungere il biotopo Lagabrùn e in breve si raggiunge la strada asfaltata che da Cembra sale al lago Santo. Si scende lungo la strada fino ad incontrare il sentiero 414 che si imbocca in direzione Palù Sovina. Da qui, abbandonando il sentiero 414 che piega verso destra, si prosegue lungo il sentiero 417 in direzione malga Maderlina. In corrispondenza di un bivio si gira quindi bruscamente a destra e si seguono le indicazioni per Masen. La discesa termina in corrispondenza del cartello indicante il «Sentiero naturalistico Mondagiò» che, con qualche breve tratto di salita, riporta alla croce delle Serre. Si può quindi scegliere tra la discesa lungo la strada asfaltata e il sentierino che, senza possibilità di errori, riconduce a Masen.

Difficoltà:	E	
Dislivello:	483 m	
Tempo:	3-4 ore	
Coordinatori:	Simone Scarpi	340 2282944
	Stefania Bellini	340 2282944

11 GIUGNO 2017
MONTE CORNO – VAL DI FIEMME

Alla scoperta del Parco Regionale del Monte Corno, un angolo sconosciuto della Val di Fiemme.

ACCESSO
Con auto proprie a Capriana (TN).

PERCORSO
Da Capriana (1001 m) si sale per facile percorso ai Pradi (1224 m) e quindi per strada forestale verso la zona dei Baiti – o dei "Bait ta mont", come sono detti da queste parti. Una breve e ripida salita condurrà infine al Monte Corno (1781 m) dal quale si farà ritorno lungo una facile strada forestale immersa nel bosco. L'escursione è adatta a tutti.

Difficoltà:	E	
Dislivello:	700 m	
Tempi:		5 ore
Coordinatore:	Daniele Spiniella	3385243916
	Nicola Rinaldi	3295655045

green company

Massimo Bonadiman

Manutenzione e realizzazione giardini

Via Roversola, 14/A - 37050 S. MARIA DI ZEVIO (VR)
Tel. 045 78 51 593 - 348 56 57 576

SABATO 24 E DOMENICA 25 GIUGNO 2017

CIMA DELLE ANIME

La cima delle Anime, o Seelenkogel in tedesco, è la seconda cima per importanza e altitudine della Val Passiria ed è ben visibile dal paese di Plan, da dove se ne riesce a scorgere persino la croce in legno sulla cima.

ACCESSO

Con auto proprie. Autostrada del Brennero (A22) fino all'uscita Bolzano Sud; da qui si prosegue in direzione Merano e quindi per la Val Passiria.

PERCORSO PRIMO GIORNO

Da Plan (1622 m) si imbocca il ripido sentiero 6/A. Raggiunta la Malga Schneidalm (2159 m), si prosegue con serpentine fino al contrafforte roccioso dell'Oberer Schneid (2371 m) e, seguendo il dorso di un costone dirupato, si arriva al Rifugio Plan (2979 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO

Dal rifugio si prende il sentiero, a tratti segnato, fino alla forcella e poi per facili roccette si sale lungo il costone. Dopo 1 ora si arriva al tratto chiave: un'aerea cresta che con facili passaggi su roccia ci conduce in cima (3472 m). Dalla cima possibilità di traversata alla vicina cima di Plan.

Difficolta:	A	
Dislivello:	1350 m il primo giorno, 500 m il secondo giorno	
Tempi:	5 ore il primo giorno, 7 ore il secondo giorno	
Coordinatori:	Roberto Baviero	3387308245
	Giorgio Taioli	3392938947

DOMENICA 9 LUGLIO 2017
PIZ BOE'– GRUPPO SELLA/PORDOI

Classica cima del gruppo del Sella che potremo raggiungere con il sentiero escursionistico o attraverso l'impegnativa Via Ferrata Piazzetta.

ACCESSO
In bus al Passo Pordoi (2239 m).

PERCORSO GRUPPO A
Il sentiero che porta all'attacco della ferrata ha inizio dall'Ossario e porta sino alla base delle pareti rocciose del Piz Boè, dove inizia la via ferrata (1,5 ore). Questa è molto impegnativa all'inizio, perché si sviluppa in modo estremamente verticale e su roccia in alcuni tratti liscia che richiede forza di braccia. Dopo un ponte sospeso la salita prosegue in maniera meno faticosa e in modo discontinuo lungo balze rocciose che portano alla fine del percorso attrezzato. Di qui in 30' si arriva in cima al Piz Boè (3152 m).

PERCORSO GRUPPO B
Si parte dal Passo Pordoi e per ripido sentiero si sale al Rifugio Maria a quota 2950 m (2 ore). Fin qui i più pigri potranno arrivare brevemente con la Funivia, pagando però per la sola andata un obolo di circa 10€. Si scende quindi brevemente alla Forcella Pordoi da dove, in un'ora circa, su sentiero pianeggiante si raggiunge il Rifugio Boè (2871 m). Per chi vuole salire la cima del Piz Boè, dopo 20 minuti dalla Forcella Pordoi parte un sentiero che in poco più di mezz'ora conduce sulla Cima. Di qui si può arrivare direttamente al Rifugio Boè. Il ritorno avviene lungo il percorso di salita o se il tempo lo permette lungo l'affascinante Val Lasties fino a Pian de Schiavaneis, dove il pullman può recuperarci.

Difficoltà:	gruppo A: EEA (molto difficile). Obbligatori set da ferrata, casco, imbrago omologati CE gruppo B: E
Dislivello:	gruppo A: 930 m gruppo B: 900 m
Tempi:	gruppo A: 7 ore gruppo B: massimo 7 ore per il giro con salita alla cima senza prendere la funivia
Coordinatori:	Daniele Spiniella 3471602885 Gianfranco Ferrari 3478750985

SABATO 29-LUNEDÌ 31 LUGLIO 2017

TRAVERSATA GHIACCIAIO TSA DE TSAN E TETE DE VALPELLINE

ACCESSO

Con auto proprie fino al parcheggio in prossimità della diga del Lago di Place Mulin (Bionaz , AO).

PUNTI DI APPOGGIO

Rif. Nacamuli (2828 m), Rif. Aosta (2788 m).

PERCORSO PRIMO GIORNO

Ascesa al rif. Nacamuli (2828 m): 3,5 ore.
Dal parcheggio (1980 m) si imbocca il sentiero lungo il lago (n. 8, per Col Collon). Dopo circa 5 minuti (indicazioni) si prende il sentiero di sinistra e si procede in falso piano lungo tutto il lago (circa 1 ora). Si entra allora nella Comba d'Oren, dove c'è un alpeggio (2161 m), e si procede in moderata pendenza nella piacevole valle solcata da un torrente per circa 1 ora. Il sentiero sale allora ripido su roccette e sfasciumi ed entra nella conca del Col Collon. Il rifugio arroccato sulle rocce è visibile sulla sinistra.

PERCORSO SECONDO GIORNO

Si percorre la Comba d'Oren fino al Col Collon (3080 m). Si mette piede sul ramo ovest del Ghiacciaio di Arolla e lo si discende nella parte sinistra (pali e trespoli) fino ad inserirsi sul ramo principale (est). Voltiamo a destra e risaliamo il ghiacciaio al centro o sulla sinistra fino alla testa. Con una rampa di sfasciumi si sale al Col de Mont Broulè (3217 m), si scende poi sul versante opposto sul ghiacciaio di Tsa Tsan, tenendosi sulla sinistra e compiendo un largo giro per evitare la zona di crepacci a sud e raggiungendo finalmente il Col de la Division (3314 m). Da qui prenderemo il ripido pendio del ghiacciaio che ci porterà alla cresta finale che quasi in piano porta alla vetta (3802 m). Dalla vetta si scende al Col de la Division e, aiutati da catene, al rif. Aosta (2788 m).
Dal rif. Collon al rif. Aosta circa 7 ore senza la cima; circa 3 ore per la cima e ritorno al Col de la Division.

PERCORSO TERZO GIORNO

Dal Rifugio Aosta al parcheggio di Place Mulin (3,5 ore).

Difficoltà:	PD (salita alla cima F+)
Dislivello:	850 m primo giorno, 900 m secondo giorno, 800 m terzo giorno.
Tempi:	3,30 ore primo giorno, 10 ore secondo giorno, 3,30 ore terzo giorno.

Coordinatori:	Roberto Baviero	3387308245
	Giorgio Taioli	3392938947

SABATO 2 E DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017
STRADA DEGLI ALPINI - DOLOMITI DI SESTO

La storica strada degli Alpini percorre un vecchio tracciato della grande guerra, la "Cengia della Salvezza". In gran parte artificiale, fu usata come collegamento tra forcella Giralba e passo della Sentinella e ne fu decisa la costruzione per penetrare in territorio austriaco in alternativa al Comelico.

ACCESSO
Con auto proprie. A Bressanone si esce dalla A22 e si prende la Val Pusteria fino a San Candido, da dove si seguono le indicazioni per Sesto, prima, e per Moso, poi. Si procede quindi sino al parcheggio di Campo Fiscalino.

PERCORSO PRIMO GIORNO
Dal parcheggio si arriva al rifugio Fondovalle in 30 minuti e da qui, seguendo il sentiero 101, in 2 ore siamo al rifugio Comici (2224 m). Dal rifugio seguendo i segnavia 103, passando da forcella Giralba (2431 m), arriviamo al rifugio Carducci (2297 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO
Con sentiero 103 e 101 si arriva, passando dal lago ghiacciato, sotto la parete de La Spada, dove ha inizio la Strada degli Alpini. Seguiamo una cengia comoda e ben attrezzata che aggira la parete e ci porta verso l'interno di una stretta ansa. Si risale sul lato opposto e si supera una passerella in legno in direzione di una più lontana rientranza sopra la Busa di Fuori. Si passa sotto la parete di Torre Undici e ci dirigiamo verso forcella Undici (2761 m). Superata una scaletta e una paretina appena strapiombante arriviamo su un terrazzo e proseguiamo per una cengia esposta. Su buona roccia e con l'aiuto delle funi si raggiunge il Passo della Sentinella (2717 m).
Ci si presentano quindi due possibilità per il ritorno alle macchine:
1. per la ferrata Zandonella salire alla cima della Croda Rossa (2936 m) e poi discendere dal lungo e impegnativo, attrezzato in più punti, sentiero del Castelliere;
2. dal Passo della Sentinella seguire i sentiero 124 e poi il sentiero 122.

Difficolta:	EEA	
Dislivello:	primo giorno 950 m	
	secondo giorno 350 m (con salita alla Croda Rossa 650 m)	
Tempi:	primo giorno 3,30 ore	
	secondo giorno 6,30 ore (con salita alla Croda Rossa 9 ore)	
Coordinatori:	Roberto Baviero	3387308245
	Giorgio Taioli	3392938947

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2016

CICLOESCURSIONE CANAZEI – MOLINA DI FIEMME

ACCESSO

In pullman con carrello bici fino a Canazei, in Val di Fassa, dove è prevista la partenza.

PERCORSO

Sulla ciclabile da Canazei a Molina di Fiemme, lungo quella che d'inverno diventa la pista dove si corre la mitica Marcialonga di sci di fondo. Il percorso, di circa 50 km, è su una ciclabile in lieve discesa, con pochi tratti in salita e brevi pezzi in sterrato, percorribili comunque su city bike.
L'escursione verrà effettuata in collaborazione con il Cai di Verona

Difficoltà: T
Tempi: 4 ore

Coordinatore: Daniele Spiniella 3385243916

VETAGRI

Vétoquinol
a Sign of Passion

MERIAL
Avian Business Unit

FERNANDO BOTTACINI
Medicinali Zootecnici

Via Saturno, 9 - 37050 S. MARIA DI ZEVIO (VR)
Tel. 045 7851925 - 045 6051194 - Fax 045 6066479

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2017

RIFUGIO BARANA AL TELEGRAFO, VAJO PARADISO

Andremo a festeggiare un importante compleanno: quello del nostro Rifugio sezionale Barana al Telegrafo che compie 120 anni.

ACCESSO

In auto proprie fino a Novezza.

PERCORSO GRUPPO A

Si prende il sentiero 652 che risale diagonalmente il versante superando i resti del Baito del Marocco fino a sotto la Punta Pettorina (1850 m). Di qui in breve si raggiunge una mulattiera in prossimità della cresta e quindi il rifugio Barana (2146 m).

PERCORSO GRUPPO B

Direttamente dalla strada Graziani, in prossimità del Cavallo di Novezza si scavalca la ringhiera di protezione e raggiunto il fondo del canale si inizia a seguirlo, inizialmente con piccoli gradoni di roccia tra arbusti e mughi, poco dopo con qualche placca levigata (breve passi di III). Si prosegue ancora lungo il solco, ricolmo di pietre smosse, con alcuni divertenti passaggi di roccia posti in corrispondenza di alcune strettoie fino all'uscita sul sentiero da cui, dirigendosi in direzione di Cima Telegrafo, si raggiunge il rifugio Barana.
Per entrambi i percorsi il rientro è lungo il sentiero 652.

Difficoltà:	gruppo A: E	
	gruppo B: A	
Dislivello:	gruppo A: 670 m	
	gruppo B: 900 m	
Tempi:	gruppo A: 2,5 ore	
	gruppo B: 4 ore	
Coordinatori:	Daniele Spiniella	3385243916
	Franco Ferrari	3478750985

DOMENICA 8 OTTOBRE 2017

SENTIERO DELLE TRACCE – EREMO SAN MICHELE

Escursione in una valle selvaggia e poco frequentata sui pendii del monte Tremalzo.

ACCESSO

Con auto propria fino all'eremo di San Michele (Tremosine sul Garda, BS).

PERCORSO

Dal parcheggio vicino all'Eremo (450 m) ci si incammina dentro la Val Negrini sino a raggiungere l'omonima malga. Attraversato un torrente si devia a destra sul sentiero delle tracce. Su ripido sentiero si sale la stretta valle passando sotto cenge di roccia. Un piccolo passaggio tra due rocce ci farà entrare in un vaio da risalire fino alla fine dove, entrati nella radura del bosco, troveremo il sentiero per Malga Lorina (1382 m). Da qui, discesa su strada forestale e ritorno all'eremo.

Difficolta:	E
Dislivello:	900 m
Tempo:	6 ore

Coordinatori: Franco Ferrari 3478750985
Giorgia Vesentini

NUTRIMENTO ED ENERGIA PER L'AZIENDA

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

PROGETTI DI SVILUPPO PER LE IMPRESE

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

ELABORAZIONE DATI

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Via Mons. Giuseppe Calza, 17 - 37059 Zevio (VR) - Tel. 045 6050510 - Fax 045 7851521
e-mail: info@pollinispiniella.it - www.pollinispiniella.it

invicem

San Martino B. Albergo (VR) - Viale del Lavoro, 33

FALEGNAMERIA

PARISATO ANGELO

PERSIANE - FINESTRE - PORTE INTERNE
PORTONCINI LEGNO E BLINDATI - ZANZARIERE AVVOLGIBILI
ARMADI A MURO - RIVERNICIATURA SERRAMENTI GIÀ ESISTENTI

Via Tiro a Segno, 32 - 37059 ZEVIO (VR) - Tel. 045 7850668

Azienda Agricola

STEFANIA BELLINI

PRODUZIONE MELE

ZEVIO (VERONA) - Via Villabroggia, 6
Loc. Villabroggia, sulla strada per Ronco all'Adige

TEL. 348 7489140 - 045 7875068

DOMENICA 22 OTTOBRE 2017

Castagnata di gruppo
Passeggiata e momento di aggregazione
all'insegna di castagne e buon vino.

SABATO 16 DICEMBRE 2017

Cena di fine Stagione
Un modo simpatico di scambiarci gli auguri natalizi.

ASSEMBLEA GENERALE
PRESENTAZIONE LIBRETTO 2018
TESSERAMENTO 2018

ATTIVITÀ INDOOR IN PALESTRA A SANTA MARIA
ARRAMPICATA SU PARETE ARTIFICIALE

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.E.A.Z. - ZEVIO

Viene riproposta anche quest'anno l'attività di arrampicata indoor presso la palestra delle scuole di Santa Maria di Zevio.

Come la scorsa stagione il Geaz quale gestore della parete propone l'iscrizione a condizioni uniche, che quest'anno prevedono:

GIORNO ATTIVITÀ	BAMBINI	ADULTI
MARTEDÌ	**18 – 19.15**	**21,00 – 23,00**
GIOVEDÌ	**----------**	**21,00 – 23,00**
N.B. ad ogni accesso alla palestra bisogna esibire la tessera CAI valida per l'anno in corso.	Per i nuovi iscritti serve compilazione apposito modulo + foto tessera	Nuove iscrizioni: tessera iscrizione al CAI (compilazione apposito modulo + foto tessera). Per tutti: frequenza alla palestra 3 Euro x entrata serale o 10 Euro x un mese

È POSSIBILE SEMPRE FARE UNA PROVA GRATUITA!

PER INFO E ISCRIZIONI: 338 5243916 DANIELE - 340 1496867 GIOVANNI

Oppure tutti i martedì e i giovedì alla palestra negli orari prefissati.

Tipografia Cavattoni s.n.c.

STAMPA, DIGITALE, OFFSET
BROCHURE, RILEGATURE

visita il nostro nuovo Sito
www.tipografiacavattoni.it

ZEVIO - Via Monte Grappa, 70

Tel. 045.7850120 - Fax 045.6067035
info@tipografiacavattoni.it

Fisiokinesis srl

CENTRO DI RIABILITAZIONE

ATTIVITÀ MEDICA

Visite Cardiologiche · Visite Ortopediche · Visite Medico Sportive· Visite Neurologiche · Visite Medicina del Lavoro

ATTIVITÀ FISIOTERAPICA

Riabilitazione Neurologica e Ortopedica
in palestra e/o in piscina · Riabilitazione Sportiva

ALTRE ATTIVITÀ

Psicoterapia · Logopedia · Psicomotricità Infantile
Programmi di alimentazione sportiva · Programmi di allenamento
Posizionamento in bici · Ginnastica in piscina per adulti e bambini

Via Dall'Oca Bianca, 94 - Zevio - VR
Tel. e Fax 045 7850700
fisiokinesi.zevio@gmail.com

ROVERÈ VERONESE (VR)
P.zza V. Emanuele, 29
Tel. **045 7835575**

VAGO DI LAVAGNO (VR)
Via N. Copernico, 6
Tel. **347 4751555**

Seguici su

www.godisport.net